

Prot. 3131



Ministero dell'Interno



Ministero della Difesa



Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del  
turismo



AGENZIA DEL DEMANIO



Comune di Milano



Università Cattolica del  
Sacro Cuore di Milano

## PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE PER LA  
POLIZIA DI MILANO SUL COMPENDIO DEMANIALE  
DENOMINATO "CASERMA MONTELLO", PREVIA  
RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI OPERATIVE  
ATTUALMENTE IVI SVOLTE DALLA DIFESA PRESSO LA  
"CASERMA SANTA BARBARA"

TRA

MINISTERO DELL'INTERNO

MINISTERO DELLA DIFESA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
E DEL TURISMO

AGENZIA DEL DEMANIO

COMUNE DI MILANO

e

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

## PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE PER LA POLIZIA DI STATO DI MILANO SUL COMPENDIO DEMANIALE DENOMINATO "CASERMA MONTELLO", PREVIA RIALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI OPERATIVE ATTUALMENTE IVI SVOLTE DALLA DIFESA PRESSO LA "CASERMA SANTA BARBARA"

### TRA

- Il Ministero dell'Interno, in persona del Ministro
- Il Ministero della Difesa, in persona del Ministro
- Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in persona del Ministro
- L'Agenzia del Demanio, in persona del Direttore
- Il Comune di Milano, in persona del Sindaco
- L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, in persona del Rettore

### VISTI

- l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., concernente "Norme generali sull'azione amministrativa", e ss.mm.ii.;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, in particolare, l'art. 1, comma 439, che stabilisce che "per la realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, il Ministro dell'interno e, per sua delega, i prefetti, possono stipulare convenzioni con le regioni e gli enti locali che prevedano la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle stesse regioni e degli enti locali";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, e ss.mm.ii., recante: "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- la legge 15 maggio 1997, n. 127, e ss.mm.ii., recante: "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, rubricato "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", che ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, al fine di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio, e il successivo decreto

legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante "Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

- l'articolo 65, comma 2 del medesimo decreto legislativo 300/1999 che prevede la possibilità per la stessa Agenzia del Demanio di stipulare convenzioni con Regioni, Enti locali ed altri Enti pubblici, per la gestione dei beni immobili di rispettiva proprietà; previsione espressamente recepita dallo Statuto della medesima Agenzia;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm.ii; e in particolare l'art. 34, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, e ss.mm.ii.;
- l'art. 2, commi 222 e 222-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" e ss.mm.ii.;
- l'art. 6-bis del D.L. 14.08.2013, n. 93, convertito, con mod. dalla L. 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Accordi territoriali di sicurezza integrata per lo sviluppo", ai sensi del quale per le aree interessate da progetti di valorizzazione dei beni di proprietà pubblica o da altre iniziative di sviluppo territoriale, gli accordi tra il Ministero dell'interno e le Regioni e gli Enti Locali, possono prevedere la contribuzione di altri Enti Pubblici, anche non economici, e di soggetti privati, finalizzata al sostegno strumentale, finanziario e logistico delle attività di promozione della sicurezza dei cittadini, del controllo del territorio e del soccorso pubblico;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'Ordinamento Militare;
- il Protocollo d'Intesa in data 29.05.2009 tra Ministero della difesa e Comune di Milano per la "razionalizzazione, accorpamento ed ammodernamento del patrimonio immobiliare in uso al Ministero della difesa nella città di Milano";
- la deliberazione in data 5 agosto 2015 con la quale la Giunta del Comune di Milano ha approvato lo schema del presente Atto;

#### **PREMESSO CHE**

- lo Stato è proprietario di un compendio immobiliare, iscritto alla scheda patrimoniale n. MIB0126, denominato Caserma Garibaldi, sito in Milano con fronte su Piazza S. Ambrogio, in uso governativo alla Polizia di Stato e distinto in Catasto Terreni del Comune censuario di Milano, al foglio n. 386, particella 54, qualità Ente Urbano, superficie Ha 1.79.50 e Catasto Edilizio Urbano al foglio n. 386, particella n. 54 sub intero, Piazza S. Ambrogio n. 5 – piani terreno – 1 – 2 – 3, categoria B/1, oggetto di vincolo di interesse storico artistico del 10/09/2008, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004;
- il Ministero dell'Interno ha più volte manifestato l'esigenza di disporre nella città di Milano di nuove e più funzionali strutture ove allocare gli Uffici della Polizia di Stato, in quanto l'attuale sistemazione all'interno della Caserma Garibaldi, anche in ragione delle accresciute esigenze operative, non è più funzionale alle nuove esigenze della Polizia, necessitando l'edificio di ingenti investimenti per l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e di cospicui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per alcuni versi non compatibili con la struttura dell'edificio la cui costruzione risale al secolo scorso;
- la ricerca di una nuova sede per gli uffici della Polizia di Stato di Milano ha coinvolto tutte le istituzioni locali, nonché l'Agenzia del Demanio, allo scopo di individuare la soluzione più opportuna che potesse costituire l'avvio di un progetto di razionalizzazione degli spazi e delle strutture in uso, nonché di ottimizzazione del portafoglio immobiliare dello Stato;
- nell'ambito del Programma di razionalizzazione, accorpamento, riduzione e ammodernamento del patrimonio infrastrutturale in uso al Ministero della Difesa è stata prevista la dismissione, in quanto non più utile, una volta riallocate le funzioni attualmente ivi svolte dall'Esercito, ai fini istituzionali del suddetto Dicastero, della Caserma Montello, sita in Milano, Via Caracciolo 29, allibrata alla categoria degli immobili di demanio storico artistico dello Stato al n. MID0051, distinta in Catasto Edilizio Urbano del Comune censuario di Milano al Foglio 218 particelle 107, 108, 109, 112, 113, 115, 116, 117, 118, 119, 121, 123, 125, mc 143550, superficie territoriale 71.683 mq, oggetto di vincolo di interesse storico artistico del 10.12.2009, ai sensi dell'art. 10, del D.Lgs. 42/2004;
- il Ministero dell'Interno e tutte le istituzioni locali hanno valutato positivamente la possibilità di destinare la Caserma Montello a nuova sede della Polizia di Stato e, in considerazione della rilevanza dell'interesse pubblico sotteso al riuso a fini

governativi da parte della Polizia di Stato della Caserma Montello, il Ministero della Difesa si è dichiarato disponibile a dismettere a tal fine la Caserma stessa, a fronte della sistemazione funzionale di parte della Caserma Santa Barbara sita in Milano, Piazzale Perucchetti, in uso al Ministero della difesa, per ospitare le funzioni e gli uffici attualmente allocati presso la Caserma Montello;

- il Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno ha redatto un documento preliminare volto a presentare il progetto di riallocazione di alcuni uffici e funzioni della Polizia di Stato presenti sul territorio milanese nella "Caserma Montello", individuando le necessità in termini di spazi e funzioni, con conseguente riconsegna oltre che della Caserma Garibaldi, anche di altri immobili demaniali in uso, nonché di alcuni fabbricati condotti in locazione passiva ed evidenziando i risparmi di spesa derivanti dall'operazione ed in ottemperanza alle vigenti normative in materia di risparmio di spesa pubblica;
- Il 3° Reparto Infrastrutture dell'Esercito, al fine di rendere disponibile la "Caserma Montello" per le esigenze della Polizia di Stato, ha individuato i lavori necessari per la riallocazione di tutte le funzioni della Difesa, ad oggi ancora presenti nel predetto sedime, presso la caserma Santa Barbara sita sempre in Milano.
- al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze manifestate dal Ministero dell'Interno e del Ministero della difesa e, al contempo, la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato, le parti con la sottoscrizione del presente Protocollo intendono individuare un nuovo percorso condiviso propedeutico alla stipula di uno specifico Accordo territoriale di sicurezza integrata per lo sviluppo di cui all'art.6-bis del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con mod. e int. dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, che preveda, a fronte della cessione della caserma Garibaldi, la rifunzionalizzazione della caserma Montello per il soddisfacimento delle esigenze allocative ed alloggiative della Polizia di Stato di Milano, nonché la rifunzionalizzazione di parte della Caserma Santa Barbara per consentire la riallocazione delle funzioni attualmente svolte dalla Difesa presso la Caserma Montello, in maniera da rendere disponibile quest'ultimo comprensorio;
- l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede in Milano, Largo Gemelli 1, università non statale, avente personalità giuridica di diritto pubblico secondo lo statuto dell'ente (art. 1, comma 1) e rientrante nella categoria degli "enti pubblici non economici" (Cass. SS.UU. 30.6.2014, n. 14742; Consiglio di Stato, Sez. III, sent. 30.10.2012, n. 5522; Consiglio di Stato, Sez. VI, sent. 16.2.2010 n. 841), ha manifestato il forte

- interesse alla realizzazione della c.d. "Cittadella del Sapere di Sant'Ambrogio" attraverso l'acquisizione in proprietà del suddetto immobile demaniale denominato Caserma Garibaldi;
- l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ai sensi dell'art. 6-bis, comma 2, del D.L. 14.08.2013, n. 93, convertito, con mod. dalla L. 15 ottobre 2013, n. 119, a fronte dell'acquisizione in proprietà della Caserma Garibaldi, ed in luogo del pagamento del relativo corrispettivo in numerario per un importo complessivo di € 88 milioni, si è dichiarata disponibile, ad impegnare il medesimo importo (comprensivo di IVA) nella realizzazione, in qualità di stazione appaltante sia dei lavori di rifunzionalizzazione e nuova costruzione necessari a rendere la Caserma Montello funzionale alle esigenze della Polizia di Stato, sia dei lavori di rifunzionalizzazione della Caserma Santa Barbara in uso alla Difesa per la riallocazione in situ delle funzioni e degli uffici della Difesa esistenti nella Caserma Montello;
  - il Comune di Milano condividendo le finalità dell'operazione che rispondono, da un lato, all'esigenza di realizzare una nuova idonea sede per la Polizia di Stato operante in Milano al fine di meglio garantire il presidio del territorio e la pubblica sicurezza, dall'altro, alla necessità di garantire e promuovere lo sviluppo del sistema universitario locale, ha precisato che la localizzazione nella Caserma Montello delle funzioni pubbliche della Polizia non incontra ostacoli nella normativa vigente, in relazione all'insediamento di funzioni pubbliche e di interesse pubblico e generale;
  - detta operazione rappresenta un'iniziativa di sviluppo territoriale di grande valore pubblico per la promozione di un progetto di sicurezza integrata per il controllo del territorio e del soccorso pubblico, oltre a costituire un esempio di interazione tra Amministrazioni di diversa natura che perseguono interessi pubblici;
  - l'Agenzia del Demanio come indicato nella nota prot. 8233 del 28/04/2015, preso atto di quanto sopra, in ragione delle importanti finalità pubbliche che si intendono perseguire con la rifunzionalizzazione della Caserma Montello per le esigenze della Polizia di Stato e della Caserma Santa Barbara per le esigenze del Ministero della difesa, nonché del vantaggio derivante dall'acquisizione allo Stato di strutture moderne e maggiormente funzionali alle predette esigenze, ha fornito il proprio assenso al proseguimento e alla definizione delle trattative, a patto che l'operazione mantenga per tutta la sua durata un equilibrio economico e finanziario;
  - la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Lombardia, ora Segretariato Regionale dei beni e delle attività culturali e del Turismo, valutate le

finalità pubbliche dell'operazione, si è impegnata a collaborare alla definizione di un progetto che contemperi le esigenze della Polizia di Stato con gli obiettivi di tutela dei beni oggetto dell'operazione medesima;

### **RITENUTO NECESSARIO**

- definire di comune accordo gli impegni di ciascuno dei sottoscrittori per la realizzazione dell'operazione nel rispetto dei principi prima evidenziati;
- individuare i criteri generali per le successive fasi tecniche, gestionali ed organizzative;
- inquadrare le attività connesse al compimento dell'operazione con l'indicazione dei ruoli facenti capo a ciascuna delle parti contraenti;

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

i soggetti come sopra individuati concordano e stipulano il presente Protocollo d'intesa.

#### **Art. 1**

##### **Premesse e allegati**

1. Il presente Protocollo supera i precedenti Protocolli sottoscritti tra le parti ed in particolare il Protocollo d'Intesa stipulato in data 13.01.2004 e il successivo Atto integrativo del 06.03.2006, nonché il Protocollo in data 23.05.2009.
2. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

#### **Art. 2**

##### **Oggetto del Protocollo**

1. Con il presente Protocollo, le parti intendono definire i rispettivi impegni propedeutici alla stipula, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis, del D.L. 14.8.2013, n. 93, conv. con mod. ed int. dalla legge 15.10.2013, n. 119, di un Accordo territoriale di sicurezza integrata per lo sviluppo, avente ad oggetto la rifunzionalizzazione, per le esigenze della Polizia di Stato di Milano, della Caserma Montello, previa riallocazione delle funzioni attualmente ivi svolte dalla Difesa presso la caserma Santa Barbara, da realizzarsi, entrambi gli interventi, attraverso la cessione in proprietà all'Università Cattolica del Sacro Cuore del compendio immobiliare di proprietà dello Stato sito in Milano denominato Caserma Garibaldi.

### **Art.3**

#### **Impegni del Ministero dell'Interno**

1. Il Ministero dell'Interno si impegna a:
  - a) precisare il fabbisogno di uffici e funzioni, anche alloggiative, da allocare nella Caserma Montello, come successivamente specificati al fine di consentire la progettazione e la successiva realizzazione delle opere necessarie alla rifunzionalizzazione della Caserma stessa;
  - b) collaborare, nonché approvare, le varie fasi della progettazione, fornendo indicazioni e osservazioni utili alla elaborazione della stessa nel rispetto della volumetria, dei parametri di edificabilità consentiti e dei vincoli di tutela gravanti sul compendio demaniale denominato Caserma Montello;
  - c) prendere in consegna dall'Agenzia del demanio la nuova Caserma Montello, una volta ultimate e collaudate le opere da realizzarsi, e a destinare il compendio medesimo ad ospitare la nuova Cittadella della Polizia;
  - d) liberare da persone e cose e riconsegnare, entro 120 giorni dalla consegna di cui al punto precedente, la Caserma Garibaldi all'Agenzia del demanio in modo che possa procedere alla cessione in favore dell'Università Cattolica. La riconsegna potrà avvenire anche prima della suddetto termine e anche in maniera progressiva, per singole porzioni che dovessero risultare già libere e non più utili;
  - e) lasciare liberi da persone e cose e riconsegnare alle rispettive proprietà ovvero all'Agenzia del demanio, gli immobili rispettivamente condotti in locazione passiva ovvero assegnati in uso governativo, nei quali sono attualmente allocati uffici e funzioni che troveranno nuova sede nella Caserma Montello.

### **Art. 4**

#### **Impegni del Ministero della difesa**

1. Il Ministero della difesa si impegna a:
  - a) fornire i progetti preliminari/definitivi/esecutivi ovvero gli studi di prefattibilità di tutti i lavori relativi alla caserma Santa Barbara come successivamente specificati, al fine di rendere disponibile la caserma Montello per esigenze della Polizia di Stato;
  - b) collaborare, nonché approvare, le varie fasi della progettazione, fornendo indicazioni ed osservazioni utili alla elaborazione della stessa nel rispetto della volumetria e dei vincoli di tutela gravanti sul compendio denominato Caserma Santa Barbara, nel rispetto degli oneri individuati nel successivo art.7 a.);

- c) dismettere e liberare da persone e cose la Caserma Montello e riconsegnare la Caserma medesima all'Agenzia del demanio entro e non oltre 120 giorni dalla sottoscrizione del certificato di collaudo definitivo a cura del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Milano, relativo ai lavori che si andranno ad eseguire sulla Caserma Santa Barbara sita in Milano, Piazzale Perucchetti, in uso al Ministero della Difesa, necessari per ospitare le funzioni e gli uffici attualmente allocati presso la Caserma Montello. La riconsegna potrà avvenire anche prima del suddetto termine e anche in maniera progressiva, per singole porzioni che dovessero risultare già libere e non più utili, sempre che siano garantite l'operatività e la sicurezza dei Reparti dell'Esercito coinvolti;
- d) mettere a disposizione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e dell'Agenzia del Demanio tutta la documentazione tecnico-amministrativa disponibile relativa alla Caserma Montello, al fine di agevolare l'elaborazione del progetto di rifunzionalizzazione;

#### **Art. 5**

##### **Impegni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**

1. Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo si impegna a:
  - a) confermare l'autorizzazione alla cessione alla Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano della "Caserma Garibaldi";
  - b) collaborare con gli altri soggetti sottoscrittori e con i progettisti incaricati alla predisposizione della progettazione degli interventi di rifunzionalizzazione della Caserma Montello, temperando le esigenze di tutela del bene con le necessità logistiche della Polizia di Stato, nel rispetto del decreto legislativo n. 42/2004, Codice dei Beni culturali e paesaggistici;
  - c) attivarsi, compatibilmente con i propri carichi di lavoro e con gli organici dei propri uffici, al fine di ridurre al massimo i tempi necessari alla valutazione e alla conseguente approvazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004, degli atti progettuali relativi alla rifunzionalizzazione della Caserma Montello;

#### **Art. 6**

##### **Impegni dell'Agenzia del Demanio**

1. L'Agenzia del Demanio, per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze, si impegna a:

- a) prendere in consegna la Caserma Montello non appena lasciata libera da persone e cose, anche con le modalità di cui all'art. 4, comma 1 lettera c);
- b) consegnare in uso governativo al Ministero dell'Interno la "nuova" Caserma Montello, rifunzionalizzata secondo i fabbisogni espressi dal medesimo Dicastero, successivamente al collaudo dei lavori medesimi;
- c) riprendere in consegna dal Ministero dell'Interno la Caserma Garibaldi;
- d) trasferire in proprietà, in nome e per conto dello Stato, e consegnare – nello stato in cui si trova salvo il naturale deterioramento, libero da persone e cose anche interposte – all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano l'immobile denominato Caserma Garibaldi, sito in Milano ed allibrato alla scheda patrimoniale MIB0126, come sopra meglio descritto, secondo i termini di cui al successivo art. 9 e dunque entro 6 mesi dal collaudo della "nuova" Caserma Montello;
- e) riprendere in consegna dal Ministero dell'Interno gli altri immobili demaniali attualmente in uso al suddetto Dicastero per le esigenze della Polizia, che verranno ad essere liberati una volta completato il trasferimento nella Caserma Montello;

## **Art. 7**

### **Impegni dell'Università Cattolica**

1. L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano si impegna:
  - a) ad acquisire in proprietà dallo Stato il compendio demaniale denominato "Caserma Garibaldi", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per un importo complessivo di euro 88 milioni;
  - b) a fronte dell'acquisizione in proprietà di cui al punto che precede ed in luogo del pagamento del predetto corrispettivo in numerario, in applicazione dell'art. 6 bis comma 2 del D.L. 14.08.2013, n. 93, convertito, con mod. dalla L. 15 ottobre 2013, n. 119, a realizzare in qualità di stazione appaltante i lavori prioritari, per un importo complessivo di euro 88 milioni (IVA compresa) da porre a base d'asta riportati in allegato 1, di rifunzionalizzazione della nuova Caserma Montello da destinare a sede della Polizia di Stato e della Caserma S. Barbara al fine di renderla funzionale ad ospitare gli uffici e le funzioni attualmente presenti nella Caserma Montello;
  - c) a destinare eventuali economie di scala derivanti dai ribassi d'asta alla realizzazione dei lavori indicati nell'allegato 2;
  - d) a cedere in favore dello Stato, secondo modalità da individuare, i diritti premiali riconosciuti dal Comune di Milano "in conformità al vigente Piano di Governo del

Territorio”, in funzione degli interventi realizzati dalla stessa Università, di mantenimento e di restauro di immobili soggetti a vincolo nonché di quelli finalizzati all’efficientamento energetico;

- e) a svolgere le funzioni e compiti di stazione appaltante ai sensi degli artt. 3 e 32 del D.Lgs 163/2006, ai fini dell’affidamento dei servizi di progettazione e dell’esecuzione di tutte le opere necessarie alla rifunzionalizzazione delle Caserme “Montello” e “S. Barbara”. Tali opere saranno oggetto di collaudo da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano.

## **Art. 8**

### **Impegni del Comune di Milano**

1. Il Comune di Milano si impegna a:

- a) porre in essere tutte le attività di propria competenza per il conseguimento degli obiettivi prefissati con l’operazione oggetto del presente Atto, ivi compresa ogni collaborazione finalizzata alla ricerca di soluzioni tecniche per il perseguimento dell’equilibrio economico-finanziario dell’operazione e alla verifica dei volumi reali degli immobili dello Stato dismessi da riconoscersi come esistenti;
- b) rilasciare, per quanto di propria competenza, i necessari titoli abilitativi, autorizzazioni, nulla-osta, permessi e quant’altro dovesse occorrere per realizzare gli interventi edilizi e per garantirne la conformità urbanistica ed edilizia;

## **Art. 9**

### **Accordo territoriale di sicurezza integrata per lo sviluppo**

1. A fronte dei sopracitati impegni, verificato il permanere della sostenibilità dell’operazione, le parti concordano sulla necessità di definire con un successivo Accordo territoriale di sicurezza integrata per lo sviluppo le tempistiche e le modalità operative per il rispetto degli impegni assunti.

2. Nell’ambito dell’Accordo suddetto potrà essere stabilita anche una suddivisione per lotti funzionali dell’intervento di rifunzionalizzazione della caserma Montello, per la quale potrà prevedersi una riconsegna progressiva da parte del Ministero della difesa, in relazione allo stato d’avanzamento dei lavori presso la caserma Santa Barbara e sempre che siano garantite l’operatività e la sicurezza dei Reparti coinvolti, al fine di contrarre il più possibile i tempi necessari per l’adeguamento della caserma Montello alle esigenze della Polizia di Stato.

3. Analogamente nell'Accordo potrà essere stabilita una riconsegna parziale da parte del Ministero dell'Interno delle porzioni della Caserma Garibaldi che dovessero risultare già libere e non più utili alle esigenze delle Polizia, in modo da consentire all'Università Cattolica di avviare le attività propedeutiche al riuso del bene per le proprie finalità istituzionali.

#### **ART. 10**

##### **Formalizzazione del trasferimento della "Caserma Garibaldi"**

1. L'atto di trasferimento all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano del compendio "Caserma Garibaldi" sarà sottoscritto entro 6 mesi dal collaudo definitivo della nuova Caserma Montello a cura del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Milano.

#### **Art. 11**

##### **Responsabilità dell'attuazione del Protocollo**

1. Nel caso in cui i soggetti firmatari del presente Protocollo non adempiano agli obblighi previsti in capo a ciascuno di essi ed in particolare non provvedano a quanto di propria competenza, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel presente Atto, eventualmente anche a seguito di formale diffida, il Prefetto di Milano adotterà le conseguenti e necessarie determinazioni, anche in via sostitutiva, previa proposta del Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 12.

#### **Art. 12**

##### **Tavolo Tecnico**

1. Al fine di favorire la realizzazione dell'operazione, è istituito un Tavolo Tecnico/Gruppo di Lavoro composto da uno o più rappresentanti:

- del Ministero dell'Interno;
- del Ministero della Difesa;
- del MIBACT;
- dell'Agenzia del Demanio;
- del Comune di Milano;
- dell'Università.

2. Le funzioni di Presidente sono svolte dal rappresentante del Ministero dell'Interno.

3. Le determinazioni del Tavolo devono essere assunte all'unanimità dei suoi

componenti.

4. Il Tavolo vigila sul rispetto degli impegni assunti e sullo stato di attuazione degli interventi programmati, avvalendosi anche di ispezioni e di consulenze. In particolare il Tavolo tecnico:

- vigila sulla corretta e tempestiva attuazione del presente atto, avendo cura di definire un puntuale cronoprogramma che disciplini nel dettaglio l'esecuzione delle varie attività su tutti i compendi interessati dal Protocollo;
- provvede all'individuazione delle problematiche, anche giuridiche, inerenti gli interventi, proponendo le soluzioni idonee al loro superamento;
- individua la soluzione tecnico-logistica necessaria per addivenire alla stipula dell'Accordo territoriale di sicurezza integrata per lo sviluppo;
- richiede documenti e informazioni alle Amministrazioni partecipanti, convocandone, ove necessario, i rappresentanti;
- propone ogni utile provvedimento per la realizzazione dell'operazione di cui al presente Protocollo;
- propone le soluzioni per dirimere, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere fra le Parti in ordine agli aspetti tecnico-amministrativi dei lavori e/o sull'interpretazione del presente Protocollo;
- approva modifiche non sostanziali al presente Protocollo e propone le modifiche sostanziali.

### **Art. 13**

#### **Durata e disposizioni generali**

1. Il presente Atto ha durata sino alla stipula dell'Accordo di cui al precedente Art. 9.
2. Il presente Atto che potrà essere modificato e/o prorogato nelle modalità e nei termini previa concorde volontà delle Parti firmatarie, si intenderà, invece, risolto in caso in cui venga accertata l'assenza dell'equilibrio economico dell'operazione.
3. La sottoscrizione del presente Protocollo equivale ad una adesione di massima ai contenuti essenziali del futuro Accordo, ferma restando l'approvazione del medesimo da parte dei competenti Organi.
4. Le parti si danno, altresì, atto che ciascuna, per quanto di propria spettanza, si farà soggetto diligente nell'adempimento di quanto necessario per il buon andamento e la finalizzazione dell'operazione.
5. Nel caso in cui l'Accordo di cui al precedente art. 9 preveda una riconsegna

progressiva da parte del Ministero della difesa della caserma Montello, in relazione allo stato d'avanzamento dei lavori presso la caserma Santa Barbara, le parti potranno prendere in considerazione l'eventualità di procedere ad una progressiva, anticipata e provvisoria immissione in possesso dell'immobile "Caserma Garibaldi" in favore dell'Università. Tale immissione in possesso, effettuata nelle more del perfezionamento del trasferimento in proprietà ai sensi del precedente articolo 10, non potrà costituire titolo per la stessa Università per un'eventuale azione di rivendica o per azionare qualunque pretesa nei confronti dello Stato proprietario.

6. Così come previsto dall'art. 15, comma 2-bis della legge 241/90 e s.m.i., il presente atto viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, li 05 OTT. 2015

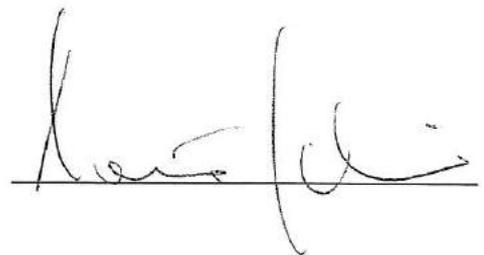
Per il Ministero dell'Interno,  
il Ministro dell'Interno,  
On. Angelino ALFANO



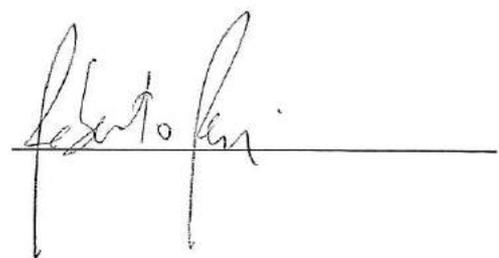
Per il Ministero della Difesa,  
il Ministro della Difesa,  
Sen. Roberta PINOTTI



Per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali,  
e del turismo,  
il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali,  
e del turismo,  
On. Dario FRANCESCHINI



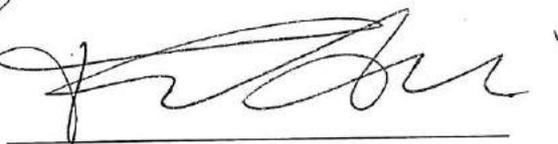
Per il Ministero dell'Economia e delle  
Finanze,  
il Direttore dell'Agenzia del Demanio,  
Ing. Roberto REGGI



Per il Comune di Milano,  
Il Sindaco  
Avv. Giuliano PISAPIA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuliano Pisapia', written over a horizontal line.

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano,  
il Magnifico Rettore,  
Prof. Franco ANELLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco Anelli', written over a horizontal line.



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

02 novembre 2015

File : C:/Users/pc/Desktop/PROTOCOLLOMILANO\_CITTADELLAPOLIZIAMONTELO.docx.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/11/2015 14.43.18 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : Dario Franceschini  
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3  
Cod. Fiscale : FRNDRA58R19D548V  
Stato : IT  
Organizzazione : non presente  
Cod. Ident. : 13114133  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 28/05/2014 00.00.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 27/05/2017 23.59.59 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 27/10/2015 09.56.14 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/11/2015 14.43.18 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ANGELINO ALFANO  
Ente Certificatore : I.T. Telecom per il Ministero dell'Interno CA 1  
Cod. Fiscale : LFNLN70R31A089N  
Ruolo : Ministro dell'Interno  
Stato : IT  
Organizzazione : Ministero dell'Interno  
Cod. Ident. : 301113  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 06/05/2013 14.40.54 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 06/05/2016 14.40.54 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 30/10/2015 09.34.18 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/11/2015 14.43.18 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ROBERTO REGGI  
Ente Certificatore : Postecom CA3  
Cod. Fiscale : RGGRT60R20D6110  
Ruolo : DIRETTORE GENERALE  
Stato : IT  
Organizzazione : AGENZIA DEL DEMANIO/06340981007  
Cod. Ident. : 3537155  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 08/10/2014 15.40.02 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 08/10/2017 15.40.02 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 08/10/2015 10.04.17 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/11/2015 14.43.18 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : GIULIANO PISAPIA  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata  
Cod. Fiscale : PSPGLN49E20F205W  
Stato : IT  
Organizzazione : NON PRESENTE  
Cod. Ident. : 201111143515632  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 10/06/2014 10.20.25 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 10/06/2017 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 08/10/2015 15.30.10 (UTC Time)

**InfoCert S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)



**DiKe - Digital Key**  
(Software per la firma digitale di documenti)

**Esito Verifica Firme**

**02 novembre 2015**

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/11/2015 14.43.18 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : FRANCO ANELLI  
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2  
Cod. Fiscale : NLLFNC63H26G535T  
Stato : IT  
Organizzazione : NON PRESENTE  
Cod. Ident. : 20111480025396  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 05/12/2014 14.09.25 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 05/12/2017 00.00.00 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 08/10/2015 12.33.21 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : ROBERTA PINOTTI  
Ente Certificatore : Ministero della Difesa - PKI di Firma Qualificata  
Cod. Fiscale : PNTRRT61E60D969B  
Stato : IT  
Organizzazione : Ministero della Difesa/97355240587  
Unità Organizzativa : Persociv UDG  
Cod. Ident. : AA0390133  
Certificato Sottoscrizione : SI  
Validità Cert dal: : 19/03/2014 14.52.36 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 19/03/2019 14.52.36 (UTC Time)  
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa  
Data e Ora Firma : 09/10/2015 14.22.56 (UTC Time)

Esito Verifica : Marca sulla Firma OK Data Marca: 09/10/2015 14.24.49 (UTC Time)  
Algoritmo Digest : SHA-256  
Firmatario : Ministero della Difesa - Time Stamp Unit 201509140000  
Ente Certificatore : Ministero della Difesa - Time Stamp Authority  
Stato : IT  
Organizzazione : Ministero della Difesa  
Unità Organizzativa : S.M.D. - C.do C4 Difesa  
Certificato Sottoscrizione : NO  
Validità Cert dal: : 13/09/2015 21.51.00 (UTC Time)  
Validità Cert fino al: : 12/09/2025 21.51.00 (UTC Time)  
Marca di: : ROBERTA PINOTTI

---

**InfoCert S.p.A.**

sito web: [www.firma.infocert.it](http://www.firma.infocert.it)